

La presente deliberazione viene affissa il 25 OTT. 2004 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

## PROVINCIA di BENEVENTO

**Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 540 del 15 OTT. 2004**

**Oggetto: PROTOCOLLO D'INTESA PROVINCIA DI BENEVENTO – AZIENDA OSPEDALIERA “G. RUMMO” – CONSDABI PER LA CREAZIONE DI UN CENTRO DI ECCELLENZA NEL SETTORE SANITARIO. PROVVEDIMENTI.**

L'anno duemilaquattro, il giorno quindici del mese di Ottobre presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) On.le Carmine NARDONE	- Presidente	_____
2) rag. Giovanni MASTROCINQUE	- Vice Presidente	_____
3) rag. Alfonso CIERVO	- Assessore	_____
4) ing. Pompilio FORGIONE	- Assessore	<b>ASSENTE</b>
5) Dott. Pasquale GRIMALDI	- Assessore	_____
6) Dott. Giorgio Carlo NISTA	- Assessore	_____
7) Dr. Carlo PETRIELLA	- Assessore	_____
8) Dr. Rosario SPATAFORA	- Assessore	_____
9) geom. Carmine VALENTINO	- Assessore	<b>ASSENTE</b>

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA  
L'ASSESSORE PROPONENTE

### LA GIUNTA

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il nuovo ordinamento delle autonomie locali, spettano alla Provincia le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardino vaste zone intercomunali o l'intero territorio di competenza, tra l'altro, nei settori dei servizi sanitari, di igiene e di profilassi pubblica, attribuiti dalla legislazione statale e regionale;
- negli indirizzi di governo della Provincia di Benevento, approvati dal Consiglio Provinciale con delibera n. 69 del 16 giugno 2003, risaltano quelli relativi alla tutela del diritto alla salute e della parità di accesso alle cure dei cittadini, ispiratori, ad esempio, del progetto “Cuore del Sannio” che ha dotato di un defibrillatore i Comuni sprovvisti di supporti sanitari adeguati per le emergenze cardiache;
- il 9 dicembre 1999 la Provincia di Benevento ha sottoscritto a Bruxelles, presso la sede del Parlamento Europeo, il protocollo delle Aree europee di Eccellenza, al fine di orientare i servizi e

le dotazioni territoriali alla categoria dell'eccellenza, quale scelta strategica di innovazione per lo sviluppo del territorio;

- l'Azienda Ospedaliera "G. Rummo" di Benevento, per le proprie competenze, interviene in modo diretto e primario nella pianificazione, organizzazione ed erogazione dei servizi sanitari sul territorio;
- nell'ottica del miglioramento dei servizi erogati, obiettivo delle attività dell'Azienda Ospedaliera "G. Rummo" di Benevento, costituisce indispensabile ed irrinunciabile supporto sia la dotazione di nuove ed aggiornate macchine d'indagini diagnostiche, sia la ricerca scientifica;
- il Consorzio per la Sperimentazione, Divulgazione e Applicazione di Biotecnologie Innovative (ConSDABI) – National Focal Point Italiano della FAO (NFP.I – FAO) per la tutela del germoplasma animale in via d'estinzione, opera dal 1992 presso l'Azienda Casaldianni in Circello (BN), quale struttura scientifica specializzata;
- il ConSDABI, con la cooperazione della Regione Campania, della Provincia di Benevento e dell'Università degli Studi del Sannio, ha istituito in Benevento, presso l'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente "Mario Vetrone", il "Centro di genomica e di proteomica per la qualità e l'eccellenza alimentare";
- la Provincia di Benevento è già attivamente impegnata in progetti di partenariato sia con l'Università degli Studi del Sannio che con il ConSDABI:

Sottolineato che:

- nello spirito e nella lettera del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la cooperazione istituzionale tra i soggetti pubblici costituisce per le parti un metodo di lavoro atto a garantire l'ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili, la realizzazione di opere e servizi più efficienti ed il miglioramento della qualità della vita;

Considerato che:

- Provincia, Azienda Ospedaliera "G. Rummo" e ConSDABI intendono come essenziale il determinare sinergie istituzionali atte a migliorare, a tutto vantaggio della collettività, l'effetto finale delle strategie, delle iniziative politico-programmatiche e degli interventi inseriti nella programmazione economico-finanziaria di ciascuno dei tre Enti;

Evidenziato il valore strategico e trainante attribuito dai tre Enti alla ricerca scientifica per lo stesso sviluppo dei servizi sul territorio, oltre che il progresso complessivo della realtà locale;

Preso atto che:

- è in fase di costituzione presso l'Azienda Ospedaliera "G. Rummo" di Benevento una struttura interdisciplinare avanzata per la caratterizzazione dello studio di mutazione geniche alla base delle patologie genetiche diffuse sul territorio sannita, in relazione al fatto che soltanto per circa il 10% delle oltre diecimila malattie genetiche note è stata individuata l'anomalia del genoma che ne costituisce la causa;
- negli ultimi 20 anni, i progressi della genetica si sono strettamente integrati con lo sviluppo della medicina, in quanto è stato definito un chiaro rapporto tra le caratteristiche genetiche individuali ed il rischio di malattia in una larga parte della patologia umana;
- tali progressi si sono tradotti nella conoscenza sempre più ampia della storia naturale di moltissime malattie e, quindi, dei bisogni assistenziali dei pazienti e per molte anche nella disponibilità di indagini di laboratorio strumentali. In particolare, nel campo della diagnosi prenatale, l'introduzione di strumenti di ultima generazione permette di identificare con successo e precocemente feti affetti da patologie cromosomiche e/o ereditarie;
- per la loro diffusione e gravità, queste ultime, rappresentano un rilevante problema di salute pubblica, che riguarda circa il 50% della popolazione adulta;

Tenuto conto che:

- Provincia di Benevento, Azienda Ospedaliera "G. Rummo" di Benevento e ConSDABI, hanno sottoscritto, in data 13.05.2004, un protocollo d'intesa (che si allega in copia) con la finalità di dare vita, attraverso l'integrazione di competenze multidisciplinari, ad un Centro di eccellenza

## **LA GIUNTA**

Su relazione dell'Assessore al ramo ~~PARSIDENTE~~ **PARSIDENTE**  
A voti unanimi

### **DELIBERA**

- per i motivi espressi nelle premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo
- di prendere atto del protocollo di intesa sottoscritto il 13/05/2004 tra Provincia di Benevento, Azienda Ospedaliera "G. Rummo" di Benevento e ConSDABI per la creazione di un Centro di Eccellenza nel campo sanitario;
- di finanziare l'acquisto di un ecografo per l'U.O. di Fisiopatologia della Riproduzione Umana dell'Azienda Ospedaliera "G. Rummo" di Benevento, nei limiti dell'importo di € 150.000,00 o quello eventualmente inferiore che emergerà dalle risultanze della gara indetta dalla medesima Azienda Ospedaliera, facendo gravare la spesa sul capitolo n. 15921 del Bilancio 2004;
- di trasferire l'importo derivante dal suddetto acquisto, nei limiti come detto di € 150.000,00 all'Azienda Ospedaliera "G. Rummo", ad avvenuto acquisto, da parte della medesima Azienda, dell'apparecchiatura ed acquisizione di copia della fattura emessa dalla Ditta aggiudicataria della fornitura;
- di onerare il Dirigente del Settore Edilizia e Patrimonio di tutti i consequenziali provvedimenti e/o adempimenti
- di dichiarare che il presente atto, stante l'urgenza a provvedersi, immediatamente eseguibile

Verbale letto, confermato e sottoscritto  
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE  
(On.le Carmine NARDONE)

N. 612 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

BENEVENTO 25 OTT. 2004

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

La suesesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 25 OTT. 2004 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

SI ATTESTA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

Il 10 NOV. 2004  
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE  
(E lo Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 il giorno 10 NOV. 2004.

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- ◇ Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- ◇ E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

BENEVENTO, li 10 NOV. 2004

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per

- SETTORE SEP
- SETTORE FINANZA
- SETTORE \_\_\_\_\_
- Revisori dei Conti
- Nucleo di Valutazione

CONF. CAPIGRUPPO

6697  
27.10.04

prot. n. Es. 7868

prot. n. 15.11.04

prot. n. \_\_\_\_\_

prot. n. \_\_\_\_\_



AZIENDA OSPEDALIERA  
"G. RUMMO"  
DIREZIONE GENERALE  
Via dell'Angelo, 1 - 82100 BENEVENTO

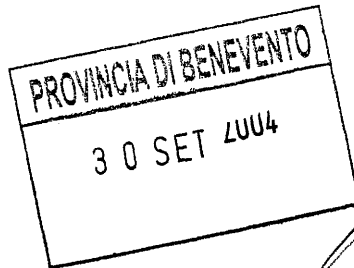


Provincia di Benevento  
AOO: Prot. Generale  
Registro Protocollo Entrata  
Nr. Prot. 0019061 Data 30/09/2004  
Oggetto FINANZIAMENTO PER  
ACQUISTO ECOGRAFO  
Dest. Edilizia Settore

PROT. N. 42188 DEL 28/09/04

P.IVA E C.F. 01009760628

*Ing. Melillo*  
*Valle*



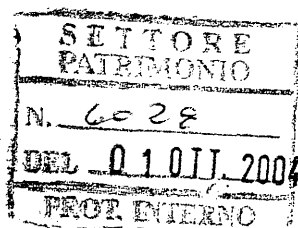
All'Amministrazione Prov.le  
P.zza Castello  
82100 BENEVENTO  
All'attenzione dell'Ing. Melillo

**OGGETTO: FINANZIAMENTO PER ACQUISTO ECOGRAFO  
U.O. FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE UMANA**

In riferimento agli accordi intercorsi circa la volontà di questa Amministrazione Provinciale di finanziare l'acquisto di un ecografo per l'U.O. di Fisiopatologia della Riproduzione Umana per un importo di Euro 150.000,00, si comunica che questa A.O. con delibera n. 1110 del 04/08/2004 ha indetto una gara a licitazione privata per l'acquisto della suddetta apparecchiatura e che il relativo iter procedurale è in fase di conclusione, per cui si chiede di conoscere quali adempimenti deve compiere questa Azienda per incamerare e utilizzare la somma messa a disposizione.

Si invia, per opportuna conoscenza, copia dell'atto n. 1110 sopra citato.

Si resta in attesa di comunicazioni in merito e si porgono distinti saluti.



IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott.ssa Lorena MUSSI)

*[Handwritten signature]*

*Dott. Mussi*  
**AZIENDA OSPEDALIERA "G. Rummo" - BENEVENTO**

**OSPEDALE RILIEVO NAZIONALE (DPCM 23.4.93)**

**D.E.A. DI II LIVELLO (L.R. 11.1.94 n°2)**

*Via dell'Angelo, 1 - Tel. 0824 57111*

785 -- 3 AGO. 04

**COPIA**

**DELIBERAZIONE N. 1110 DEL 24 AGO. 2004**

**OGGETTO: INDIZIONE LICITAZIONE PRIVATA PER L'ACQUISTO DI UN ECOGRAFO PER L'U.O. DI FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE UMANA E DIAGNOSI PRENATALE INTEGRATA. UTILIZZAZIONE FINANZIAMENTO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO.**

**CODICE AREA PROPONENTE:** \_\_\_\_\_

**CENTRO DI COSTO DESTINATARIO:** \_\_\_\_\_

**CONTO ECONOMICO PATRIMONIALE:** \_\_\_\_\_

Visto dell'Area Risorse Economiche per  
l'assunzione dell'impegno di spesa

Bilancio di previsione anno 2004

Visto alla data del 3 AGO. 2004

Registro Imp. Prov. n. ~~150000~~ FONDI AMM/AN.V.6.15

Importo lire 180.000,00

Conto n. 43500104 ex Cap. 416/338

Il Dirigente dell'Area Risorse Economiche  
(Rag. Giuseppe Chiumento)

Si attesta che il presente atto risponde ai  
richiesti requisiti di legittimità

**Il Dirigente Amministrativo**

*Adriano*

**Il Dirigente dell'Area**

*Adriano*

**Il Direttore del Dipartimento**

**Risorse Aziendali**  
**Dott. Carlo Pasqucci**

*Carlo Pasqucci*

Visto per il parere favorevole  
del Direttore Amministrativo  
(Dott. Paolo Guidotti)

*Paolo Guidotti*

Visto per il parere favorevole  
del Direttore Sanitario  
(Dott. Donato Saracino)

*Donato Saracino*

**Il Direttore Generale**  
(Dott.ssa Loretta Mussi)

*Loretta Mussi*

IN VIRTU' DEI POTERI CONFERITI DAL PRESIDENTE DELLA GIUNTA DELLA REGIONE CAMPANIA CON IL D.P.G. DEL 31/12/2000 N.8376:

Premesso che il Responsabile dell'U.O. di Fisiopatologia della Riproduzione Umana e Diagnosi Prenatale Integrata ha chiesto, con nota pervenuta all'Area P.E. in data 23/7/2004, l'acquisto di un ecografo per le esigenze proprie dell'U.O. interessata, indicando anche le caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura da acquistare;

Visto il parere favorevole espresso dal Direttore del Dipartimento Materno Infantile, apposto sulla nota citata;

Viste inoltre le clausole del capitolato speciale trasmesse dall'Area Tecnico Manutentiva con nota prot. n. 1206 del 28/7/2004 all'Area P.E.;

Considerato che è stato siglato un Protocollo d'intesa tra la Provincia di Benevento e il ConsDABI per la messa in eccellenza del centro di Fisiopatologia della Riproduzione Umana e Diagnosi Prenatale Integrata;

Considerato inoltre che la Provincia di Benevento ha stanziato la somma necessaria all'acquisto dell'ecografo e che verrà trasferita a breve all'A.O.;

Ritenuto di poter indire, ai sensi della legislazione vigente, una Licitazione Privata per l'acquisto del suddetto ecografo;

Sentiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

#### IL DIRETTORE GENERALE

#### DELIBERA

Per le motivazioni innanzi indicate:

- 1) **di indire** una gara a licitazione privata, secondo la normativa vigente, per l'acquisto di un ecografo per l'U.O. di Fisiopatologia della Riproduzione Umana e Diagnosi Prenatale Integrata, per la messa in eccellenza dell'U.O. medesima;
- 2) **di approvare** la lettera di invito a gara, il Capitolato speciale e l'avviso di gara;
- 3) **di pubblicare** l'avviso di gara sul B.U.R.C., pagando con il fondo economale la spesa per la pubblicità;
- 4) **di invitare** alla gara le ditte che faranno pervenire istanza di partecipazione a seguito della pubblicazione del bando di gara sul BURC;
- 5) **di aggiudicare** la fornitura applicando il criterio dell'offerta più vantaggiosa non solo in termini economici ma anche con riferimento alla qualità, alla funzionalità tecnica, alle prestazioni dell'apparecchiatura e all'assistenza tecnica, secondo i seguenti punteggi:

Qualità, funzionalità e prestazione	punti 50
Assistenza tecnica	punti 5
Prezzo	punti 45;

**di nominare** apposita Commissione di gara, presieduta dal Dirigente dell'Area P.E., e composta da:

Responsabile dell'U.O. di Fisiopatologia etc.	Componente tecnico
Dirigente dell'Area Tecnico-Manutentiva	Componente tecnico
Dirigente tecnico c/o l'Area Tecnico-Manutentiva	Componente tecnico
Dirigente e Funzionario dell'Area P.E. di cui con funzioni di Segretario;	

**di stabilire** che la Commissione nella sua collegialità procederà a formulare la proposta definitiva di aggiudicazione;

**di utilizzare** per l'acquisto la somma € 150.000,00 + IVA appositamente stanziati dalla Provincia di Benevento imputandone la relativa spesa all'atto della concreta erogazione;

**di trasmettere** copia della presente al Collegio Sindacale;

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott.ssa Loretta Mussi)



La presente deliberazione viene trasmessa all'Area Affari Generali - Ufficio Gestione Delibere - per i provvedimenti consequenziali, in data \_\_\_\_\_

L'ADDETTO ALLE DELIBERE

IL SEGRETARIO

**Area Affari Generali - Ufficio Gestione Delibere:**

Si attesta che copia della presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'albo di questa Azienda in data 4 AGO. 2004;
- è rimasta affissa dal 4 AGO. 2004 al 19 AGO. 2004 senza che pervenisse alcun reclamo contro la medesima;
- è stata trasmessa al Collegio Sindacale il 4 AGO. 2004 con nota prot. n° 11685;
- è stata trasmessa alla Struttura Regionale di Controllo il \_\_\_\_\_ con nota prot. n° \_\_\_\_\_;

Il presente provvedimento 15 AGO. 2004

è diventato esecutivo il \_\_\_\_\_ per DECORRENZA TERMINI  
non è diventato

PER COPIA CONFORME

IL RESPONSABILE

Sig. LUIGI INSOGNA

*leucia*



Provincia di Benevento  
AOO: Prot. Generale

Registro Protocollo Uscita  
Nr. Prot. 0004579      Data 18/05/2004

Oggetto: PROTOCOLLO DI INTESA  
PROVINCIA-AZIENDA

Dest. n.d.



**PROVINCIA di BENEVENTO**  
**Il Segretario generale**

Al Sig. Dirigente Settore Finanze  
Al Sig. Dirigente servizi al cittadino  
Al sig. Dirigente al patrimonio

Oggetto: protocollo d'intesa Provincia - Azienda "Rummo" – Consdabi

Per i provvedimenti di rispettiva competenza, si trasmette in copia il protocollo afferente l'oggetto siglato in data tredici maggio 2004 presso la Sala Giunta della Rocca dei Rettori.

-dott. Gianclaudio Iannella

# PROTOCOLLO DI INTESA

---

L'anno duemilaquattro, addì tredici del mese di maggio, alle ore dodici, presso la Rocca dei Rettori in Benevento, sede della Provincia di Benevento

Tra

- √ La Provincia di Benevento, con sede alla Rocca dei Rettori in Benevento, in persona del legale rappresentante presidente pro-tempore on.le Carmine Nardone;
- √ L'Azienda Ospedaliera "G. Rummo", con sede in Benevento, alla Via dell'Angelo n. 1, in persona del legale rappresentante pro-tempore, il Direttore Generale dott.ssa Loretta Mussi;
- √ Il Consorzio per la Sperimentazione, Divulgazione e Applicazione di Biotecniche Innovative, di seguito per brevità chiamato ConSDABI, con sede presso l'Azienda Casaldianni di Circello (BN), in persona di legale rappresentante presidente prof. Donato Matassino;

collettivamente di seguito indicate, per brevità, come "le parti";

## premesse che:

- ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante l'ordinamento delle autonomie locali, spettano alla Provincia le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardino vaste zone intercomunali o l'intero territorio di competenza, tra l'altro, nei settori dei servizi sanitari, di igiene e di profilassi pubblica, attribuiti dalla legislazione statale e regionale;
- negli Indirizzi di governo della Provincia di Benevento, approvati dal Consiglio Provinciale con delibera n. 69 del 16 giugno 2003, risaltano quelli relativi alla tutela del diritto alla salute e della parità di accesso alle cure dei cittadini, ispiratori, ad esempio, del progetto "Cuore del Sannio" che ha dotato di un defibrillatore i Comuni sprovvisti di supporti sanitari adeguati per le emergenze cardiache;
- il 9 dicembre 1999 la Provincia di Benevento ha sottoscritto a Bruxelles, presso la sede del Parlamento Europeo, il protocollo delle Aree europee di Eccellenza, al fine di orientare i servizi e le dotazioni territoriali alla categoria dell'eccellenza, quale scelta strategica di innovazione per lo sviluppo del territorio;
- l'Azienda Ospedaliera "G. Rummo" di Benevento, per le proprie competenze, interviene in modo diretto e primario nella pianificazione, organizzazione ed erogazione dei servizi sanitari sul territorio;
- nell'ottica del miglioramento dei servizi erogati, obiettivo delle attività dell'Azienda Ospedaliera "G. Rummo" di Benevento, costituisce indispensabile ed irrinunciabile supporto sia la dotazione di nuove ed aggiornate macchine d'indagini diagnostiche, sia la ricerca scientifica;
- il Consorzio per la Sperimentazione, Divulgazione e Applicazione di Biotecniche Innovative (ConSDABI) - National Focal Point Italiano della FAO (NFP.I - FAO) per

la tutela del germoplasma animale in via d'estinzione, opera dal 1992 presso l'Azienda Casaldianni in Circello (BN), quale struttura scientifica specializzata;

- il Consdabi, con la cooperazione della Regione Campania, della Provincia di Benevento e dell'Università degli Studi del Sannio, ha istituito in Benevento, presso l'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente "Mario Vetrone", il "Centro di genomica e di proteomica per la qualità e l'eccellenza alimentare";
- la Provincia di Benevento è già attivamente impegnata in progetti di partenariato sia con l'Università degli Studi del Sannio che con il Consdabi;

**sottolineato che:**

- nello spirito e nella lettera del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la cooperazione istituzionale tra i soggetti pubblici costituisce per le parti un metodo di lavoro atto a garantire l'ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili, la realizzazione di opere e servizi più efficienti ed il miglioramento della qualità della vita;
- le parti intendono come essenziale il determinare sinergie istituzionali atte a migliorare, a tutto vantaggio della collettività, l'effetto finale delle strategie, delle iniziative politico-programmatiche e degli interventi inseriti nella programmazione economico-finanziaria di ciascuno degli stessi enti sottoscrittori il presente Protocollo;

**evidenziato**

il valore strategico e trainante attribuito dalle parti alla ricerca scientifica per lo stesso sviluppo dei servizi sul territorio, oltre che di progresso complessivo della realtà locale;

**preso atto che:**

- è in fase di costituzione presso l'Azienda Ospedaliera "G. Rummo" di Benevento una struttura interdisciplinare avanzata per la caratterizzazione dello studio di mutazione geniche alla base delle patologie genetiche diffuse sul territorio sannita, in relazione al fatto che soltanto per circa il 10% delle oltre diecimila malattie genetiche note è stata individuata l'anomalia del genoma che ne costituisce la causa;
- negli ultimi 20 anni, i progressi della genetica si sono strettamente integrati con lo sviluppo della medicina, in quanto è stato definito un chiaro rapporto tra le caratteristiche genetiche individuali ed il rischio di malattia in una larga parte della patologia umana;
- tali progressi si sono tradotti nella conoscenza sempre più ampia della storia naturale di moltissime malattie e, quindi, dei bisogni assistenziali dei pazienti e per molte anche nella disponibilità di indagini di laboratorio strumentali. In particolare, nel campo della diagnosi prenatale, l'introduzione di strumenti di ultima generazione permette di identificare con successo e precocemente feti affetti da patologie cromosomiche e/o ereditarie;
- per la loro diffusione e gravità, queste ultime, rappresentano un rilevante problema di salute pubblica, che riguarda circa il 50% della popolazione adulta;

le parti convengono e stipulano quanto segue:

#### Art.1

Le premesse "in limine" costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo e ne costituiscono criterio prevalente di interpretazione.

#### Art. 2

Le parti danno vita, attraverso l'integrazione di competenze multidisciplinari, ad un Centro di eccellenza dedicato alla identificazione precoce delle mutazioni genetiche causali per le malattie mendeliane o di suscettibilità per le malattie multifattoriali; all'ottimizzazione di protocolli diagnostici innovativi nonché alla formazione di figure professionali nei settori della diagnostica bio-molecolare e della diagnostica clinica fine e della medicina dell'età perinatale.

Le parti stabiliscono che l'attivazione del Centro di cui al comma precedente avvenga in due fasi, la prima di carattere sperimentale, la seconda di messa a regime, al fine di meglio calibrare le iniziative da assumere in comune per l'ottimizzazione del risultato.

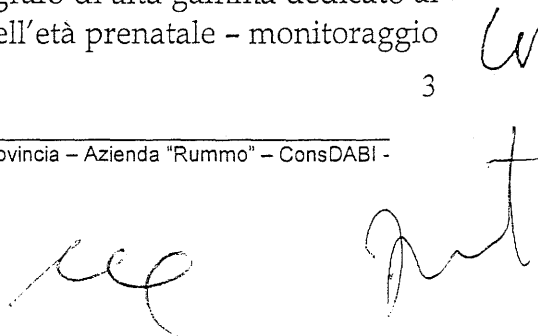
#### Art. 3

Le parti, con il Centro di eccellenza di cui all'art. 2, comma 1, del presente Protocollo, intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- a) **facilitare l'accesso e la presa in carico dell'utenza con problemi genetici** mediante l'attivazione di percorsi/protocolli di counselling genetico, di diagnosi prenatale e postnatale delle malattie genetiche e di percorsi di integrazione tra servizi sanitari di diagnosi e cura e servizi socio-assistenziali nei casi di malattia genetica invalidante;
- b) **rendere disponibili le indagini genetiche di tipo predittivo** per l'identificazione precoce di fattori specifici di rischio;
- c) **attivare ed offrire percorsi di prevenzione primaria e secondaria** orientati in prevalenza alle malattie multifattoriali (malattie cardiovascolari, tumori);
- d) **incrementare l'informazione e l'offerta attiva di consulenza genetica** mediante il coinvolgimento delle strutture territoriali (Distretti sanitari, consultori familiari, medici e pediatri di famiglia);
- e) **qualificare il personale coinvolto mediante corsi specifici di formazione** con lo scopo non solo di perfezionare le conoscenze del singolo operatore ma anche e soprattutto le sue capacità di approccio clinico ed umano alle malattie genetiche;
- f. **osservare e sorvegliare la dimensione del problema in senso epidemiologico** con l'ausilio di un Registro Provinciale delle malattie genetiche/rare.

#### Art. 4

La Provincia di Benevento si impegna, nella fase di primo avvio del progetto, a reperire le risorse finanziarie per l'acquisto di un ecografo di alta gamma dedicato ai programmi di screening nell'ambito della medicina dell'età prenatale - monitoraggio



di gravidanza a rischio genetico attraverso l'adozione di tecniche avanzate di *fetal imaging* e di tecniche diagnostiche invasive in utero - della popolazione sannita.

L'Azienda Ospedaliera "G. Rummo" di Benevento si impegna a mettere a disposizione i locali e le professionalità del proprio organico per la realizzazione e la attivazione del Centro di cui all'art. 2, comma 1 che precede.

Il ConSDABi si impegna a fornire, per il funzionamento del Centro di cui all'art. 2, comma 1 che precede, il supporto tecnologico in termini di utilizzo delle proprie macchine e tecnologie avanzate necessarie.

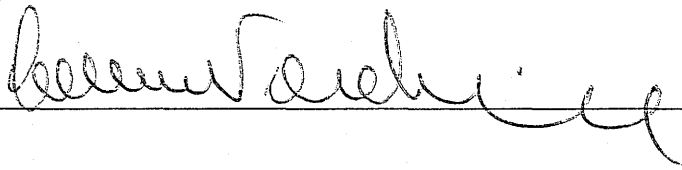
#### Art. 5

Le parti si impegnano ad effettuare, entro dodici mesi dalla sua attivazione, una prima verifica dell'attività del Centro di cui all'art. 2, comma 1 che precede, attraverso l'analisi e la valutazione dei risultati conseguiti.

Le parti altresì si impegnano alla completa realizzazione del progetto nell'arco dei successivi trentasei mesi.

Letto e approvato, firmano il presente Protocollo d'intesa:

per la Provincia di Benevento, il Presidente on.le **Carmine Nardone**



---

per l'Azienda Ospedaliera "G. Rummo", il Direttore Generale dott.ssa **Loretta Mussi**



---

per il Consorzio ConSDABi, il Presidente prof. **Donato Matassino**



---



## **Comunicato Stampa n. 571 del 14 maggio 2004**

La Provincia di Benevento acquisterà una macchina del valore di € 150.000 che verrà messa a disposizione dell'Azienda Ospedaliera "Rummo" di Benevento per svolgere indagini diagnostiche sulle malattie genetiche. Per molti pazienti sanniti si eviteranno i "viaggi della speranza" fuori Regione o fuori Paese.

Questo il principale risultato che darà il Protocollo siglato stamani presso la Sala Consiliare della Rocca dei Rettori, per l'istituzione nel capoluogo sannita di un Centro di eccellenza dedicato alla identificazione precoce delle mutazioni genetiche causali per le malattie mendeliane o di suscettibilità per le malattie multifattoriali.

L'intesa è stata siglata, per la Provincia, dall'on. Carmine Nardone, presidente dell'ente assistito dal consigliere provinciale delegato ai problemi della sanità dott. Mario Marotta; per l'Azienda Ospedaliera "G. Rummo" di Benevento, dal direttore generale dott.ssa Loretta Mussi, affiancata da due dirigenti dello stesso Ospedale: il dott. Gioacchino Scarano dell'Unità Operativa di Genetica medica del "Rummo" ed il dott. Alfredo Nazzaro dell'Unità Operativa Fisiopatologia della riproduzione umana e diagnosi prenatale integrata; ed, infine, per il Consorzio per la Sperimentazione, Divulgazione e Applicazione di Biotecnologie Innovative (Consdabi), dal presidente prof. Donato Matassino.

Come ha spiegato il dott. Scarano, «con il Protocollo siglato vengono associate le competenze assistenziali e di ricerca scientifica dell' Ospedale "Rummo" di Benevento ed il Consdabi, entrambe con valide esperienze professionali: si impediranno, così, sprechi di risorse economiche pubbliche. Infatti, grazie anche alla nuova macchina acquistata dalla Provincia, per l'Ecografia di alta gamma, si orienterà il lavoro dei due istituti per il conseguimento di un nobile fine: coniugare l'assistenza sanitaria alla ricerca, bloccando così le trasferte dei malati verso altre strutture pubbliche fuori Provincia. Già oggi il "Rummo" eroga assistenza a malati che per il 60% non sono sanniti e per il 10% non sono campani: da domani faremo ancora di più».

Ed, infatti, proprio nel corso della Conferenza Stampa di presentazione del Protocollo, il dott. Nazzaro ha annunciato che, stamani, l'Università Federicoiana di Napoli ha indirizzato proprio presso il "Rummo" di Benevento una signora che porta in grembo un feto malformato per la necessaria assistenza: si tratta, ha commentato il dott. Nazzaro, di una notizia importantissima, che testimonia di un netta inversione di tendenza rispetto al passato che vedeva i pazienti beneventani fare il percorso inverso.

Dal canto suo, il presidente della Provincia Nardone, nel ricordare l'entità dei finanziamenti per la ricerca scientifica che la Provincia sta erogando, ha ribadito l'impegno dell'ente per garantire più efficaci servizi sanitari sul territorio al fine di un costante miglioramento della qualità della vita.

Il dettaglio tecnico del protocollo è stato illustrato dal consigliere provinciale delegato ai problemi della sanità dott. Mario Marotta: «Le mutazioni geniche hanno un forte impatto sulle patologie genetiche diffuse sul territorio sannita, in relazione al fatto che soltanto per circa il 10% delle oltre diecimila malattie genetiche note è stata individuata l'anomalia del genoma che ne costituisce la causa. Da qui la necessità di avviare studi sul campo. La Provincia di Benevento ha inteso rafforzare le capacità operative del "Rummo" acquistando una macchina che certamente consentirà, attraverso una accorta programmazione di screening di soggetti a rischio, di sviluppare una vera prevenzione sanitaria».

Il prof. Matassino ha spiegato come sarà svolta la cooperazione scientifica tra Consdabi e Azienda "Rummo", evidenziando che il lavoro che sarà posto in essere punterà a conseguire il risultato del benessere dell'uomo sul nostro territorio.

Infine, la dott.ssa Mussi, nel ringraziare la Provincia per la eccezionale disponibilità manifestata a supportare le attività del "Rummo", ha spiegato che l'impegno assunto oggi costituisce un tassello che si inquadra nel più complesso mosaico di interventi per le malattie rare finalizzato a prevenire i rischi delle gravidanze da parte di donne probabili portatrici di anomalie nel genoma. La dott. Mussi ha infine sottolineato che il Centro di eccellenza che si sta per costituire a Benevento lavorerà come centro di alta formazione per specializzazione elevate: si tratta dunque di un valore aggiunto fondamentale per il nostro territorio sannita.

Ai lavori erano presenti anche l'assessore provinciale dott. Pasquale Grimaldi, il consigliere provinciale avv. Antonio Di Maria ed il vice segretario generale della Provincia dott. Sergio Muollo.

- dedicato alla identificazione precoce delle mutazioni genetiche causali per le malattie mendeliane o di suscettibilità per le malattie multifattoriali; all'ottimizzazione di protocolli diagnostici innovativi nonché alla formazione di figure professionali nei settori della diagnostica bio-molecolare e della diagnostica clinica fine e della medicina dell'età perinatale;
- con il suddetto Centro di Eccellenza i tre Enti intendono perseguire i seguenti obiettivi:
    - a) facilitare l'accesso e la presa in carico dell'utenza con problemi genetici mediante l'attivazione di percorsi/protocolli di counselling genetico, di diagnosi prenatale e postnatale delle malattie genetiche e di percorsi di integrazione tra servizi sanitari di diagnosi e cura e servizi socio-assistenziali nei casi di malattia genetica invalidante;
    - b) rendere disponibili le indagini genetiche di tipo predittivo per l'identificazione precoce di fattori specifici di rischio;
    - c) attivare ed offrire percorsi di prevenzione primaria e secondaria orientati in prevalenza alle malattie multifattoriali (malattie cardiovascolari, tumori);
    - d) incrementare l'informazione e l'offerta di consulenza genetica mediante il coinvolgimento delle strutture territoriali (distretti sanitari, consultori familiari, medici e pediatri di famiglia);
    - e) qualificare il personale coinvolto mediante corsi specifici di formazione con lo scopo non solo di perfezionare le conoscenze del singolo operatore ma anche e soprattutto le sue capacità di approccio clinico ed umano alle malattie genetiche;
    - f) osservare e sorvegliare la dimensione del problema in senso epidemiologico con l'ausilio di un Registro provinciale delle malattie genetiche/ rare.
  - sempre con il suddetto protocollo di intesa, la Provincia si impegna, nella fase di primo avvio del progetto, a reperire le risorse finanziarie per l'acquisto di un ecografo di alta gamma dedicato ai programmi di screening nell'ambito della medicina dell'età prenatale – monitoraggio di gravidanza a rischio genetico attraverso l'adozione di tecniche avanzate di *fetal imaging* e di tecniche diagnostiche invasive in utero – della popolazione sannita. L'Azienda Ospedaliera "G. Rummo" di Benevento si impegna a mettere a disposizione i locali e le professionalità del proprio organico per la realizzazione e la attivazione del Centro. Il ConSADBI si impegna a fornire, per il funzionamento del Centro, il supporto tecnologico in termini di utilizzo delle proprie macchine e tecnologie avanzate necessarie.

**VISTO** che:

- l'Azienda Ospedaliera "G. Rummo" di Benevento, ha attivato con delibera n. 1110 del 04.08.2004 (trasmessa in allegato alla nota prot. n. 2188 del 28.09.04) le procedure per l'espletamento della gara per l'acquisto di un Ecografo per l'U.O. di Fisiopatologia della Riproduzione Umana, per un importo a base d'asta di € 150.000,00 oltre IVA ed ha comunicato, con la predetta nota, che il relativo iter procedurale è in fase di conclusione;

**RITENUTO** doversi procedere:

- 1) alla presa d'atto del protocollo di intesa sottoscritto il 13/05/2004 tra Provincia di Benevento, Azienda Ospedaliera "G. Rummo" di Benevento e ConSDABI per la creazione di un Centro di Eccellenza nel campo sanitario;
- 2) a finanziare l'acquisto di un ecografo per l'U.O. di Fisiopatologia della Riproduzione Umana dell'Azienda Ospedaliera "G.Rummo" di Benevento, nei limiti dell'importo di € 150.000,00 o quello eventualmente inferiore che emergerà dalle risultanze della gara indetta dalla medesima Azienda Ospedaliera, facendo gravare la spesa sul capitolo n. 15921 del Bilancio 2004;
- 3) a trasferire l'importo derivante dal suddetto acquisto, nei limiti come detto di € 150.000,00, all'Azienda Ospedaliera "G. Rummo", ad avvenuto acquisto, da parte della medesima Azienda, dell'apparecchiatura ed acquisizione di copia della fattura emessa dalla Ditta aggiudicataria della fornitura;



per tutte le motivazioni sopra esposte si propone:

- 1) di prendere atto del protocollo di intesa sottoscritto il 13/05/2004 tra Provincia di Benevento, Azienda Ospedaliera "G. Rummo" di Benevento e ConSDABI per la creazione di un Centro di Eccellenza nel campo sanitario;
- 2) di finanziare l'acquisto di un ecografo per l'U.O. di Fisiopatologia della Riproduzione Umana dell'Azienda Ospedaliera "G. Rummo" di Benevento, nei limiti dell'importo di € 150.000,00 o quello eventualmente inferiore che emergerà dalle risultanze della gara indetta dalla medesima Azienda Ospedaliera, facendo gravare la spesa sul capitolo n. 15921 del Bilancio 2004;
- 3) di trasferire l'importo derivante dal suddetto acquisto, nei limiti come detto di € 150.000,00 all'Azienda Ospedaliera "G. Rummo", ad avvenuto acquisto, da parte della medesima Azienda, dell'apparecchiatura ed acquisizione di copia della fattura emessa dalla Ditta aggiudicataria della fornitura;

RITENUTO doversi procedere all'approvazione della suddetta proposta

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li \_\_\_\_\_

Il Dirigente S.E.P.  
(dott. ing. Valentino Melillo)



Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta,

Li \_\_\_\_\_

Il Dirigente del Settore FINANZE  
E CONTROLLO ECONOMICO  
(dr. Sergio Muollo)



UFFICIO IMPEGNI  
REGISTRAZIONE IMPEGNO CONTABILE  
CAP. 15921 PROGR. N. 2470/04  
8